COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. vedi segnatura

AVVISO PER LA CONSULTAZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 5, CO. 2 DEL D. LGS. 175/2016, DELLO SCHEMA DELL'ATTO DELIBERATIVO DI ACQUISIZIONE DA PARTE DI PIAVE SERVIZI S.P.A DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L., CON SEDE IN PIEVE DI SOLIGO (TV).

PREMESSO CHE

- in forza dell'art. 42, co. 2 lett. e) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 7, co. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016, il Consiglio Comunale ha competenza a deliberare in merito alle partecipazioni dell'Ente in società di capitali e alle operazioni correlate;

- l'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede che, prima dell'approvazione, il Comune sottoponga lo schema dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale a forme di consultazione pubblica, secondo modalità dallo stesso Ente disciplinate;

CONSIDERATO CHE

- il Servizio Idrico Integrato rientra tra i servizi pubblici locali di rilevanza economica, essendo, da un lato, un servizio necessario ad assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali e, dall'altro, un servizio di natura economica, erogato sul mercato dietro corrispettivo tariffario, e tale servizio risulta attualmente reso *in house providing* da Piave Servizi S.p.A. in condizioni di efficienza gestionale e di economicità contabile;
- partendo dai positivi indicatori economici che caratterizzano l'attività della società, nell'ottica di migliorare le risultanze di gestione e di incrementare la qualità dei servizi offerti, sono stati attivati dei contatti istruttori con la società Bim Piave Nuove Energie S.r.l., con sede legale in Pieve di Soligo (TV) via Verizzo n. 1030, C.F. e P.Iva e n. iscrizione al Registro Imprese di Treviso-Belluno 04020760262, favoriti dal fatto che quest'ultima società opera già in alcuni Comuni soci serviti dalla società concessionaria;
- gli approfondimenti e le analisi curate al riguardo hanno evidenziato la possibilità di attivare azioni sinergiche di utile implementazione delle prestazioni di interesse della società concessionaria;
- sotto questo profilo è anche emersa la possibilità di potenziare tali possibilità collaborative mediante un ingresso della società concessionaria nel capitale sociale di Bim Piave Nuove Energie S.r.l.;

DATO ATTO CHE

- Bim Piave Nuove Energie S.r.l. è una società il cui capitale sociale è attualmente detenuto per il 90% (novanta per cento) dal Consorzio BIM Piave di Treviso e per il 10% (dieci per cento) da Asco Holding S.p.a.;
- il Consorzio BIM Piave di Treviso costituisce, ex lege, un Consorzio obbligatorio tra tutti i Comuni rientranti nel bacino imbrifero del Piave afferente alla Provincia di Treviso, con adesione obbligata dei medesimi alla predetta compagine consortile, così come disposto dall'art. 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959;
- Asco Holding S.p.a è una società a partecipazione pubblica la quale, prendendo atto delle potenzialità di sviluppo sopra richiamate e nella previsione di un rafforzamento dello spettro di attività della partecipata Bim Piave Nuove Energie nonché nella prospettiva di un significativo incremento delle occasioni di servizio a vantaggio dei territori di riferimento, ha già manifestato la volontà di cedere una quota pari all'1% (uno per cento) in favore delle società pubbliche locali affidatarie della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito della Provincia di Treviso;
- a fronte della esternazione di tale volontà di cessione in misura paritaria, con conseguente alienazione

a ciascuna delle due società (ATS S.p.A. e Piave Servizi S.p.A.) del corrispondente 0,5% (zero virgola

cinque per cento), a norma dello statuto sociale di Bim Piave Nuove Energie S.r.l. il Consorzio BIM Piave di Treviso ha formalizzato la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione, giusta deliberazione dell'assemblea consorziale n. 11 dell'8 luglio 2025;
- i successivi contatti negoziali intrattenuti da Bim Piave Nuove Energie S.r.l. sia con Piave Servizi S.p.A., con sede legale in Codognè (TV), sia con Altro Trevigiano Servizi S.p.A., con sede legale in Montebelluna (TV), hanno segnalato la procedibilità della posizione, in ragione tanto degli sviluppi di azione congiunta concretamente attuabili quanto della conformazione societaria di Bim Piave Nuove Energie S.r.l. quale società a controllo pubblico;

VALUTATO ALTRESI' CHE
- l'acquisizione della partecipazione societaria consente un notevole ampliamento dei servizi fruibili a condizioni di accesso "privilegiato", da ricercare altrimenti sul mercato, stante – ad esempio – l'operatività di Bim Piave Nuove Energie nel campo dei servizi energetici di gestione calore ed attività di E.S.C.O. e/o attività in ulteriori e qualificati settori di servizio digitale, tanto più che - a supporto degli enti locali- la società si è attivata anche una logistica diffusa sul territorio con sedi locali in punti di riferimento territoriale presenti a Montebelluna e Treviso (presso la sede della Provincia);
- l'utilità dell'acquisizione trova dunque conferma in una serie variegata di implementazioni funzionali di possibile sviluppo e che sulla base di una corresponsione economica del tutto limitata e traducibile in un onere monetario a carico della società concessionaria limitato ad euro 22.200 (ventiduemila duecento/00) si prefigurano a vantaggio di quest'ultima - e dei Comuni di essa soci - capacità importanti di rinvigorimento quantitativo e di miglioramento qualitativo delle prestazioni destinate alle comunità servite, promuovendo una migliore unitarietà di azione, indirizzo e strategia nella gestione dei servizi offerti e consentendo un efficace perseguimento delle finalità di interesse pubblico ad essi connesse in condizioni di comprovata convenienza economica
- l'art. 4 dello Statuto della società concessionaria prevede che essa può "*assumere direttamente o indirettamente interessenze, partecipazioni in altri Enti, società, consorzi, imprese o altre forme associative previste dalla legge al fine esclusivo di migliorare la gestione dei servizi diretti all'utenza in genere, nei limiti dell'art. 2361del codice civile e della legislazione speciale in materia di servizio idrico integrato*";
- tale acquisizione risulta compatibile con la disciplina UE in materia dal momento che con l'acquisizione della partecipazione i Comuni non versano nella nuova società risorse finanziarie destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato, e che quindi non esiste il presupposto affinché´ si configuri l'ipotesi di violazione della concorrenza prevista dal Trattato Internazionale;
Per tutto quanti innanzi esposto, in ottemperanza a quanto prestabilito dall'art. 5, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016, il Comune di San Polo di Piave, in persona del Sindaco *pro tempore*,

sottopone a consultazione pubblica

lo schema della deliberazione con cui il Consiglio Comunale autorizzerà l'acquisizione delle quote di partecipazioni sociali in questione.
Per gli ulteriori dettagli, si invita a consultare il testo della proposta (schema) di deliberazione in argomento, unitamente ai relativi allegati.
Al fine di favorire una partecipazione informata, il processo di consultazione, avviato con il presente Avviso pubblico corredato da tutti i succitati documenti, verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune.

DESTINATARI/PARTECIPANTI
Potranno partecipare alla consultazione tutti i cittadini e tutte le cittadine italiani/e maggiorenni, le imprese, le associazioni, le organizzazioni, le formazioni sociali, nonché tutti coloro che hanno interesse o su cui potrebbero ricadere gli effetti dell'acquisizione delle quote di partecipazioni sociali in esame.
I succitati soggetti potranno presentare pareri, osservazioni e/o proposte in relazione all'operazione oggetto della presente consultazione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tali pareri, osservazioni e/o proposte dovranno pervenire a mezzo PEC entro il *15° (quindicesimo)* giorno a partire dalla pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo elettronico. protocollo@comune.sanpolodipiave.tv.it;

VALUTAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le osservazioni, i pareri ed i commenti formulati in merito allo schema di atto deliberativo ed ai relativi allegati, insieme alle eventuali controdeduzioni, saranno inseriti in apposito report e saranno pubblicati in forma anonima sul sito istituzionale del Comune.

L'esito della consultazione pubblica di cui al presente avviso non potrà essere considerato vincolante per la scelta pubblica in relazione alla quale la consultazione stessa viene attivata; lo stesso esito verrà richiamato nello schema di atto deliberativo che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Al fine di favorire un livello adeguato e diffuso di controllo, l'esito della consultazione è reso disponibile in formato digitale, sì da permetterne la condivisione e la conservazione nel tempo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti nell'ambito della presente consultazione pubblica saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività correlate alla stessa, nel rispetto delle disposizioni Regolamento (UE) n. 2016/679 e della disciplina nazionale in materia.

San Polo di Piave, il 12.11.2026

IL SINDACO

Fantuzzi nicola

Credenziali digitali del firmatario disponibili in solido al presente documento informatico.

(firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82

(Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD))